



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SERVIZIO SOCIALE

CLASSE L-39 - Classe delle lauree in Servizio Sociale
Coorte 2016/2017

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea IN SERVIZIO SOCIALE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree in Servizio Sociale (L-39) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 22/2/2016
 - ii. Commissione Paritetica: 22/02/2016
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 24/02/2016

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

ASSISTENTE SOCIALE

• **Funzione in un contesto di lavoro**

I laureati in Servizio Sociale possono svolgere funzioni di rilevazione del bisogno in situazioni di disagio, funzioni di trattamento e di promozione del benessere sociale, progettando, programmando e realizzando interventi e servizi sociali integrati nei confronti della persona, della famiglia e della comunità. Possono svolgere funzioni di realizzazione e gestione di azioni di comunicazione e di gestione dell'informazione nell'ottica della promozione dei diritti di cittadinanza, della coesione e inclusione sociale delle persone, delle famiglie, delle pari opportunità, attraverso la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione delle condizioni di bisogno e disagio individuale e familiare, di mediazione e di counseling.

• **Competenze associate alla funzione**

Le competenze associate alla funzione riguardano la realizzazione di servizi e interventi nel campo sociale e socio-sanitario, la progettazione degli interventi sociali, l'organizzazione dei servizi. Tali competenze si

articolano nell'uso dei metodi e delle tecniche del servizio sociale per la raccolta, l'analisi dei bisogni, l'interpretazione dei dati, l'utilizzo dei sistemi di valutazione dei servizi.

- **Sbocchi occupazionali**

Gli sbocchi professionali sono previsti nei servizi sociali e socio-sanitari, in pubbliche amministrazioni, in strutture, servizi, dipartimenti e aree di complessità nel contesto delle politiche sociali, nel privato, nel privato sociale e nelle altre Civil Society Organization. In tali ambiti professionali il laureato in Servizio Sociale rileva e tratta situazioni di disagio, promuove il benessere per persone, famiglie, gruppi e comunità; progetta e realizza interventi integrati; organizza l'informazione, la mediazione, l'orientamento e il counseling nell'ambito dei servizi sociali; gestisce autonomamente e in gruppo le relazioni di aiuto con metodologie tecnico-professionali proprie del servizio sociale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
2. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

I laureati del Corso di Laurea Triennale in "Servizio Sociale" debbono:

1. Possedere un'adeguata cultura interdisciplinare di base in ambito sociologico, antropologico, giuridico-economico, medico, psicologico, politico, storico, etico-filosofico;
2. Possedere un'adeguata padronanza del metodo della ricerca sociale;
3. Possedere un'adeguata conoscenza delle discipline relative ai principi, ai fondamenti, ai metodi e alle tecniche proprie del servizio sociale;
4. Possedere conoscenze disciplinari e metodologiche utili all'organizzazione, alla programmazione ed alla realizzazione di interventi integrati tra vari ambiti operativi (anziani, psichiatrico, dipendenze psicologiche, disabilità fisica e psichica, carcerario, minori in stato di abbandono, rischio di devianza, immigrati, etc.).
5. Essere in grado di svolgere la propria attività nell'ambito dei servizi sociali pubblici e privati, tenendo conto delle modalità operative del sistema organizzativo in cui si opera;
6. Essere in grado di leggere i bisogni e le risorse presenti sul territorio e di sviluppare capacità di studio e ricerca scientifica sul territorio stesso;
7. Possedere strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione nell'ottica della promozione dei diritti di cittadinanza, della coesione e inclusione sociale delle persone e delle famiglie, delle pari opportunità, attraverso la realizzazione di azioni di prevenzione, riduzione ed eliminazione delle condizioni di bisogno e disagio individuale e familiare, mediazione e counselling;
8. Essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la propria, con particolare riguardo alla terminologia specifica dell'ambito sociale;
9. Possedere elementi di esperienza di attività esterne attraverso il tirocinio presso enti pubblici e privati, supervisionato dal Servizio Sociale Professionale e verificato nella sua realizzazione e nella sua efficacia attraverso il sistema dei tutori.

In particolare, i saperi disciplinari del corso riguarderanno i principi di base delle discipline di ambito sociologico, antropologico, etico-filosofico, giuridico-economico, medico, psicologico e storico, i metodi della ricerca sociale, l'ordinamento dei Servizi Sociali di interesse generale, la statistica applicata alle scienze sociali, i modelli, le

teorie, le tecniche e gli strumenti di intervento sociale, la cultura del Welfare nonché i principi e i metodi dell'organizzazione per la valorizzazione delle persone e della comunicazione nelle aziende e imprese sociali.

Il percorso formativo si caratterizza, inoltre, per un approccio fortemente professionalizzante.

Il corso si propone di formare, attraverso conoscenze, competenze, e abilità specifiche, il moderno professionista delle relazioni sociali in grado di rilevare e trattare situazioni di disagio, promuovere il benessere sociale sapendo progettare, programmare e realizzare interventi e servizi sociali integrati. Il corso offre una variegata possibilità di partecipazione a laboratori professionalizzanti finalizzati al miglioramento delle abilità relazionali, progettazione sociale, mediazione sociale, counselling, tirocini formativi presso enti pubblici e privati.

In funzione del numero degli iscritti al corso e delle esigenze professionali emergenti, potranno aprirsi percorsi di studi differenziati e rispondenti.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

• Area Generica

◦ Conoscenza e comprensione

I laureati conseguiranno:

- una conoscenza professionalizzante della sociologia e della metodologia del servizio sociale;
- una conoscenza professionalizzante nelle discipline giuridiche, statistico-informatiche, etico-filosofiche, psicopedagogiche, storiche;
- una conoscenza professionalizzante messa in atto di interventi e servizi in ambito sociale;

La verifica dei risultati dell'apprendimento avviene attraverso:

- modalità di verifica, orali e/o scritte, previste durante e alla fine dei corsi;
- esperienze di incontro "Accademia in Azienda" e "Azienda in Accademia" ;
- esperienze professionalizzanti con l'attivazione di seminari e laboratori con utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- verifica delle attività di tirocinio attraverso presentazione e discussione di relazioni periodiche (tirocinio diretto e indiretto) da parte delle studente;
- verifica della prova finale attraverso discussione di un progetto.

◦ Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo previsto consente l'acquisizione di competenze e conoscenze applicabili:

- nella realizzazione servizi e interventi nel campo sociale;
- nella progettazione degli interventi, anche di counseling e mediazione;
- nella organizzazione di interventi e servizi in campo sociale,
- alle modalità di raccolta e interpretazione dati,
- alle modalità di utilizzo dei sistemi di valutazione.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• Autonomia di giudizio

Il laureato possiede solide conoscenze teoriche e pratiche tali da sviluppare capacità e abilità di raccolta e interpretazione di dati nell'ambito sociale utili a determinare giudizi autonomi.

L'autonomia di giudizio viene monitorata attraverso:

- modalità di verifica, orali e/o scritte, previste durante e alla fine dei corsi;
- modalità di verifica delle esperienze di incontro "Accademia in Azienda" e "Azienda in Accademia" ;
- modalità di verifica delle esperienze professionalizzanti con l'attivazione di seminari e laboratori con utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- verifica delle attività di tirocinio attraverso presentazione e discussione di una relazione da parte dello studente;
- verifica della prova finale attraverso discussione di un elaborato di tipo compilativo e/o sperimentale

- **Abilità comunicative**

Il laureato in Servizio sociale possiede le seguenti competenze:

- Comunicazione competente per quanto attiene allo svolgimento della professione (relazioni, rapporti, documenti di analisi)
- Comunicazione competente nella gestione dell'informazione per quanto attiene ai servizi e ai diritti degli utenti
- Comunicazione competente nell'uso delle tecnologie informatiche

- **Capacità di apprendimento**

Durante il percorso formativo, il laureato sviluppa capacità di apprendimento attraverso l'elaborazione di informazioni acquisite grazie all'attivazione dei suoi schemi interpretativi e al ragionare in modo pluriparadigmatico.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

In riferimento ai requisiti curriculari, potranno accedere al Corso di studio in Servizio sociale (L-39) tutti coloro in possesso di titolo di istruzione secondaria superiore conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo, in base alla normativa vigente.

Per la valutazione dell'adeguata preparazione personale, il Consiglio di Corso di studio nomina una Commissione che verifica tramite colloquio il possesso delle conoscenze richieste.

Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze del candidato, esprime un giudizio di idoneità che consente l'iscrizione.

Sono esonerati dal colloquio i diplomati che abbiano riportato una votazione almeno pari ad una soglia minima per assicurare il possesso dei requisiti e della preparazione richiesti. Tale soglia minima viene fissata in voti 70/100.

Qualora tale soglia non venga raggiunta il candidato all'iscrizione sarà tenuto a sostenere un colloquio valutativo ad opera della Commissione preposta alla verifica del possesso delle conoscenze necessarie.

Le eventuali lacune formative riscontrate in una o più delle seguenti aree di studio:

- a) Conoscenze di base nel sapere sociale e nella cultura della attualità (ssd SPS/07),
- b) Approccio alla metodologia scientifica del sapere sociale (ssd SPS/07),
- c) Comprensione comunicativa e argomentazione logica (ssd SPS/08)

comporteranno l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere, dopo l'immatricolazione, durante il primo anno di corso, attraverso test o colloqui di verifica affidati ai singoli Docenti delle suddette aree di studio.

Gli OFA si considerano assolti qualora gli studenti che non hanno superato o non hanno sostenuto il colloquio, abbiano conseguito nel primo anno di corso almeno 18 cfu relativi ad insegnamenti di base e caratterizzanti e pertanto possono essere iscritti al secondo anno.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo, si rinvia alla normativa vigente e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Modalità di ammissione

In riferimento ai requisiti curriculari, potranno accedere al Corso di studio in Servizio sociale (L-39) tutti coloro in possesso di titolo di istruzione secondaria superiore conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo, in base alla normativa vigente.

Per la valutazione dell'adeguata preparazione personale, il Consiglio di Corso di studio nomina una Commissione che verifica tramite colloquio il possesso delle conoscenze richieste.

Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze del candidato, esprime un giudizio di idoneità che consente l'iscrizione.

Sono esonerati dal colloquio i diplomati che abbiano riportato una votazione almeno pari ad una soglia minima per assicurare il possesso dei requisiti e della preparazione richiesti. Tale soglia minima viene fissata in voti 70/100.

Qualora tale soglia non venga raggiunta il candidato all'iscrizione sarà tenuto a sostenere un colloquio valutativo ad opera della Commissione preposta alla verifica del possesso delle conoscenze necessarie.

Le eventuali lacune formative riscontrate in una o più delle seguenti aree di studio:

- a) Conoscenze di base nel sapere sociale e nella cultura della attualità (ssd SPS/07),
- b) Approccio alla metodologia scientifica del sapere sociale (ssd SPS/07),
- c) Comprensione comunicativa e argomentazione logica (ssd SPS/08)

comporteranno l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere, dopo l'immatricolazione, durante il primo anno di corso, attraverso test o colloqui di verifica affidati ai singoli Docenti delle suddette aree di studio.

Gli OFA si considerano assolti qualora gli studenti che non hanno superato o non hanno sostenuto il colloquio, abbiano conseguito nel primo anno di corso almeno 18 cfu relativi ad insegnamenti di base e caratterizzanti e pertanto possono essere iscritti al secondo anno.

Art. 5

Tabella di conformità con Ordinamento didattico e curricula offerti

Il Corso di Laurea presenta il seguente quadro complessivo delle attività formative previste dall'ordinamento:

Tipologia delle attività	Ambiti	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Intervallo CFU Ord
A) Base	Discipline sociologiche	SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE	15	15 - 36
	Discipline giuridiche	IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	6	6 - 9
	Discipline psicologiche	M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE	6	6 - 12
	Discipline politico-economiche-statistiche	SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA	6	6 - 12
	Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	24	9 - 30
		M-FIL/03 - FILOSOFIA MORALE		
M-PED/01 - PEDAGOGIA				

		GENERALE E SOCIALE		
		M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA		
			57	
B) Caratterizzante	Discipline del servizio sociale	SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE	15	15 - 36
	Discipline sociologiche	SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	12	9 - 36
		SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE		
	Discipline giuridiche	IUS/17 - DIRITTO PENALE	9	9 - 27
	Discipline psicologiche	M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE	18	15 - 36
	Discipline mediche	MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA	6	6 - 24
			60	
C) Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	M-FIL/04 - ESTETICA	18	18 - 36
		SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE		
			18	
D) A scelta dello studente	A scelta dello studente		12	12 - 18
			12	
E) Lingua/Prova Finale	Per la prova finale		6	6 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 6
			9	
F) Altro	Tirocini formativi e di orientamento		18	18 - 24
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6	0 - 15
			24	
			180	

Art. 6 Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è ripostato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
ANTROPOLOGIA CULTURALE	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-DEA/01	Primo Semestre
ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	SPS/07	Primo Semestre
PEDAGOGIA SOCIALE	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-PED/01	Primo Semestre
PSICOLOGIA DINAMICA	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-PSI/07	Primo Semestre

STORIA DELL'ETICA E DELLA CONOSCENZA SOCIALE	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-FIL/07	Primo Semestre
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SPS/08	Primo Semestre
TECNICHE DI MEDIAZIONE	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SPS/07	Primo Semestre
TECNICHE DI RICERCA	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SPS/07	Primo Semestre
TECNICHE INFORMATICHE	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	INF/01	Primo Semestre
TECNICHE RELAZIONALI	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SPS/08	Primo Semestre
ETICA SOCIALE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-FIL/03	Secondo Semestre
STORIA SOCIALE	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-STO/04	Secondo Semestre
FORME ESPRESSIVE DEL SOCIALE	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-FIL/04	Secondo Semestre
TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI	9	Attività formativa monodisciplinare			Secondo Semestre
· TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI A	6	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	SPS/07	Secondo Semestre
· TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI B	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	SPS/07	Secondo Semestre
2 ANNO					
ISTITUZIONI DI COMUNICAZIONE SOCIALE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS/08	Primo Semestre
METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS/07	Primo Semestre
PRINCIPI E STRUTTURE DEL SERVIZIO SOCIALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS/07	Primo Semestre
TIROCINIO 1	9	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Primo Semestre
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	SPS/07	Secondo Semestre
DIRITTO PENALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/17	Secondo Semestre
PSICOPEDAGOGIA SOCIALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/05	Secondo Semestre
LINGUA FRANCESE	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	L-LIN/04	Secondo Semestre

LINGUA INGLESE	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	L-LIN/12	Secondo Semestre
3 ANNO					
PSICOLOGIA SOCIALE	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-PSI/05	Primo Semestre
PSICOSOCIOLOGIA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/05	Primo Semestre
SOCIOLOGIA GIURIDICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS/12	Primo Semestre
TIROCINIO II	9	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Primo Semestre
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	IUS/09	Secondo Semestre
POLITICA ECONOMICA E SOCIALE	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	SECS-P/02	Secondo Semestre
IGIENE GENERALE E APPLICATA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	MED/42	Secondo Semestre
PROVA FINALE	6	Attività formativa di sola Frequenza	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
CONOSCENZE PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre

Art. 7

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

Descrizione dei metodi di accertamento

Il principale metodo di accertamento consisterà nella somministrazione di prove/verifiche orali, cui potranno accompagnarsi prove scritte a risposta aperta o multipla in relazione alle specificità di ogni singola materia di insegnamento.

...

Art. 8

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

I trasferimenti, i passaggi e i riconoscimenti di crediti formativi sono effettuati in applicazione di quanto stabilito nel Regolamento Didattico di Ateneo.

I riconoscimenti dei crediti vengono deliberati dal Consiglio di CdS nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento Riconoscimento Crediti del Corso di Studio.

Art. 9

Iscrizione ad anni successivi

Sono considerati studenti iscritti al II anno coloro i quali abbiano acquisito in entrata un numero di CFU pari almeno a 40 e al III anno coloro i quali abbiano acquisito in entrata un numero di cfu pari almeno ad 80.

Art. 10

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale di laurea prevede la presentazione di un elaborato scritto di massimo 50 pagine (circa 1500 battute per pagina), anche in forma digitale, realizzato in modo personale dallo studente sotto la guida un relatore. L'elaborato deve riguardare una ricerca sulla letteratura relativa al tema prescelto, con eventuale analisi di casi e/o un progetto di intervento.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

Superate tutte le prove d'esame del percorso formativo, acquisiti tutti i crediti previsti, lo studente accederà cioè alla prova finale di laurea, discutendo davanti alla Commissione un elaborato scritto, consistente in una revisione critica della letteratura o in una ricerca sul campo di tipo progettuale o analitico, in una delle discipline presenti nel percorso seguito e caratterizzanti l'indirizzo di studi prescelto. È richiesta coerenza attorno all'argomento che dà il titolo all'elaborato, un'organica e logica articolazione della materia, una bibliografia sufficientemente ampia e correlata a quanto esposto nel testo.

La prova finale di laurea e la presentazione del rispettivo elaborato possono svolgersi in lingua straniera dietro parere favorevole e motivato del Consiglio di Corso di studio, che garantisca la possibilità dell'effettiva valutazione degli stessi grazie alla presenza di competenze sufficienti nell'ambito del proprio corpo docente. In ogni caso l'elaborato redatto in lingua straniera deve essere accompagnato da un'adeguata sintesi in lingua italiana.

L'esame di laurea è pubblico e si svolge secondo un programma prestabilito prevedendo per ciascun candidato un esame della durata media non superiore a venti minuti di cui una parte da dedicare all'esposizione e una alla discussione.

I candidati sono valutati con un giudizio espresso in centodecimi, tenendo conto anche dell'andamento complessivo della carriera dello studente, con eventuale menzione all'unanimità della lode; il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110.

Art. 11
Docenti di riferimento

I docenti di riferimento del Corso di Laurea in SERVIZIO SOCIALE, così come identificati, sono riportati nel prospetto che segue:

Cognome	Nome	SSD	Ruolo	Peso
CESARONE	Virgilio	M-FIL/03	PA	0.5
DI FRANCESCO	Gabriele	SPS/07	PA	1
DI PROFIO	LUANA	M-PED/01	RU	1
GIANCRISTOFARO	Lia	M-DEA/01	RU	0.5
GIUSTI	MARIA TERESA	M-STO/04	PA	0.5
MARRONI	Aldo	M-FIL/04	PA	1
PASOTTI	Camillo Stefano	SPS/07	RU	0.5
PITASI	Andrea	SPS/12	PA	1
RICCIUTI	Stefano	SPS/07	RU	1
SPERANZA	SABRINA	SPS/08	RU	0.5
			Totale	7.5

Art. 12
Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

La struttura organizzativa del CdS in Servizio Sociale

- il Consiglio di Corso di studio;
- il Presidente del Consiglio del Corso di studio;
- i Docenti;
- Gruppo di Assicurazione della Qualità;
- Gruppo di Riesame;
- la Segreteria di CdS;
- le Commissioni;
- i Servizi;
- la Rappresentanza degli Studenti.